



I medici Stefano Quaini e Graziano Bonifacino

LA CONSEGNA DOMANI A GENOVA

Un premio nazionale all'ex anestesista Graziano Bonifacino

MAURO CAMOIRANO

Il presidente dell'Associazione Guido Rossi, l'ex anestesista Graziano Bonifacino, sarà premiato, domani, al congresso nazionale di anestesia Esra (Società europea di anestesia regionale) che si svolgerà, da oggi a sabato, ai Magazzini del Cotone del Porto antico di Genova. Ad annunciarlo è il dottor Stefano Quaini, responsabile del servizio Anestesia nella Clinica Villa Igea di Acqui Terme, delegato regionale per il Piemonte di Esra. Nel 31esimo congresso nazionale a Genova, presieduto dal dottor Marco Scardino, primario anestesista presso l'Ottho-center Humanitas a Milano, verranno premiati Bonifacino ed il professor Franco Henriquet, una delle figure più importanti in Italia nell'ambito della terapia del dolore e delle cure palliative, fondatore dell'Associazione Gigi Ghirrotti per l'assistenza domiciliare e in hospice ai malati in fase avanzata. Bonifacino ed Henriquet sono considerati pionieri a livello italiano.

Per il dottor Bonifacino è un grande riconoscimento alla carriera, a tanti anni di lavoro e di cure con un risvolto sociale importante. Bonifacino iniziò nel 1988 come anestesista all'Ospedale di Cairo, e quando, nel 2010 l'Asl inserì le cure palliative, fu responsabile per la Val Bormida sino

al 2023, quando andò in pensione. Un'attività a cui accompagnò, ed accompagna tuttora, quella nell'Associazione Guido Rossi, nata nel 1990 e di cui è da anni presidente, dedicata alle cure domiciliari di pazienti con neoplasie o malattie croniche invalidanti.

E il medico, confermando il suo carattere, più che di sé preferisce parlare dell'Associazione, «che nei suoi anni di attività ha seguito quasi 4200 pazienti, e non solo della Val Bormida, attraverso un team composto da medici, infermieri ed uno psicologo, tutti volontari, fornendo presidi come letti, materassi antidecubito, sollevatori, concentratori di ossigeno, comode e via dicendo, ma soprattutto ponendosi come punto di riferimento per pazienti e famiglie che si trovano, magari improvvisamente, ad affrontare situazioni davvero difficili. Insomma, una preziosa e costante presenza, con una disponibilità h24, a tante persone sofferenti e alle loro famiglie».

Motore infaticabile, il dottor Bonifacino, medico in qualche modo sui generis, tanto diretto e pragmatico, ma anche ironico, dotato di enormi doti umane oltre che professionali. Ed il premio di venerdì è un attestato di stima anche dei colleghi, che si affianca a quello di tante persone che lo conoscono. —